

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se sia vero che non si intenda più costruire il palazzo delle poste a Chieti sull'area già espropriata, giusta provvedimento di legge, e ciò con specioso pretesto di spazio insufficiente, agevolmente rimediabile se esatto, ma in realtà per favorire l'acquisto di un palazzo marchionale quasi cadente, il cui adattamento ad edificio postale danneggerebbe gravemente l'erario, importando una spesa almeno doppia di quella occorrente per la costruzione *ex novo* sull'area espropriata, e gioverebbe soltanto alle speculazioni di una cricca di interessati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se siano in corso provvedimenti di congedo per la categoria degli ufficiali di milizia territoriale delle classi 1897, '98, '99 corrispondente alla terza categoria della truppa già congedata, e se, nel caso, tali provvedimenti siano estesi anche agli ufficiali di complemento che provengono dalla terza categoria; e ciò, in riguardo a questi ultimi, perchè quelli di essi che ottennero il grado di ufficiale avanti della istituzione dei corsi obbligatori, nell'assegnazione alla milizia territoriale od alla categoria di complemento, non sempre poterono seguire la categoria della truppa di loro provenienza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zerboglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se non ritenga equo ed opportuno interpretare la disposizione che sancisce la decadenza dei professori pareggiati (liberi docenti) dalle Regie Università che per cinque anni non tengono lezioni, nel senso che nei cinque anni non vanno computati quelli passati all'estero per pubblico servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guglielmi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno accordare agli studenti del terzo anno universitario, nati nel 1898, l'iscrizione al quarto anno delle rispettive facoltà. Essi infatti conseguirono la licenza liceale nella sessione straordinaria del marzo 1917, ma non furono iscritti

al primo corso universitario che nell'anno accademico 1917-18 contrariamente a quanto fu accordato agli studenti che si licenziarono dalle scuole secondarie nel marzo degli anni 1916, 1918, 1919. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guglielmi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere quali siano le ragioni che hanno portato all'ammissione in servizio attivo permanente, in seguito a loro semplice domanda, di molti ufficiali di complemento, che non hanno riportato speciali distinzioni durante la guerra, i quali conservano la loro anzianità a detrimento dei diritti acquisiti dagli ufficiali precedentemente in servizio attivo ed a differenza di quanto pratica il Regio esercito, perchè mentre le disposizioni prese non danneggiano gli ufficiali del servizio attivo permanente in quanto concerne l'avanzamento, li danneggiano in quanto concerne le destinazioni ed i Comandi e sempre più li danneggeranno negli alti Comandi, portando inoltre ad avere fra qualche tempo molti ufficiali superiori fuori ruolo a maggior aggravio dell'erario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guglielmi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda opportuno adottare, anche nel concorso bandito per 50 posti di segretario presso la Corte dei conti, il criterio, già adottato per altri concorsi, di riservare una percentuale dei posti esclusivamente ai militari smobilitati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rocco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quando intenda indire gli esami per il conseguimento della patente di segretario comunale. Rileva: 1° come detti esami avrebbero dovuto indirsi nel 1915, ma vennero sospesi per la durata della guerra; 2° come venivano a trovarsi in condizioni disagiate parecchi comuni privi di segretari; 3° come si perpetui così un atto di ingiustizia verso una importante categoria di aspiranti, che trovansi in attesa di procurarsi un titolo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pestalozza ».